

Confindustria, patto «d'Elite» per la crescita delle imprese

Percorso per accompagnare le aziende del territorio Prete: qui humus fertile

Diletta Turco

Un percorso di accompagnamento alle aziende ambiziose del territorio salernitano che vogliono crescere. Si sintetizza così il contenuto della partnership sottoscritta ieri pomeriggio da Andrea Prete, presidente di Confindustria Salerno con i vertici nazionali di Elite, il programma internazionale di Borsa Italiana, nato nel 2012 in collaborazione con Confindustria, che dà accesso a numerose opportunità di finanziamento, migliora la visibilità e attrattività delle imprese, le mette in contatto con potenziali investitori e affianca il management in un percorso di cambiamento culturale e organizzativo. Ha fatto tappa ieri a Salerno il roadshow di Elite, che, sul territorio salernitano vanta già alcune aziende, iscritte a Confindustria, che ne fanno parte. Nello specifico, le aziende Elite della provincia di Salerno che hanno completato il percorso con il conseguimento del certificato sono Tecnocap Spa di Cava de' Tirreni e Nuceria Aedesivi Srl di Salerno (Nuceria Group). Stanno, invece, completando il percorso Euroflex Spa di Mercato San Severino, Feger Spa di Angri, Pastificio Di Martino Gaetano e F.lli/Antonio Anato di Salerno, Cartesari Srl di Pellezzano, Bioplast srl di Fisciano, Me.Car. Spa di Nocera Superiore, Giaguaro Spa di Sarno.

«La risposta positiva delle aziende salernitane al programma Elite - ha detto al riguardo il presidente di Confindustria Salerno, Andrea Prete - dimostra quanto il nostro tessuto imprenditoriale sia propenso alla crescita e al miglioramento. Confindustria Salerno da tempo ne ha colto le positività, risultando una delle prime associazioni nel sistema confindustriale ad aver promosso la conoscenza di questo strumento presso le aziende associate. Le imprese, dal canto loro, ne traggono un vantaggio immediato in termini di cambiamento culturale, di governance aziendale e di gestione dei processi organizzativi. È un humus fertile che si sta radicando sul territorio e che contribuirà in maniera determinante al suo sviluppo».

Che il territorio salernitano sia pronto a sfide imprenditoriali più decise, lo conferma anche Borsa Italiana. «Confindustria Salerno ha creduto e promosso Elite fin dal lancio del 2012 e l'apertura del Desk è un'ulteriore conferma del supporto dedicato alle aziende - ha affermato Fabio Brigante, Head of Mid & Small Caps Origination Equity Primary Markets di Borsa Italiana - Il territorio salernitano è caratterizzato da molte eccellenze imprenditoriali e tante altre che hanno tutte le caratteristiche per diventarlo, il nostro obiettivo è di valorizzarle al di fuori del proprio settore di riferimento, accompagnarle nelle sfide per la crescita con un particolare sguardo al mercato dei capitali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Firma
Il presidente di Confindustria Andrea Prete e il manager di Borsa Italiana Fabio Brigante ieri pomeriggio a Salerno

L'iniziativa Il consigliere apre un punto informazioni per gli interessati

Fondi con il bando Invitalia, sportello Santoro

La sede è al terzo piano di Palazzo di città. La stanza che ospita il gruppo de-Ma-Giovani salernitani. Quello rappresentativo, cioè, dal consigliere Dante Santoro. Da lunedì prossimo, ogni primo giorno della settimana a iniziare dalle 9 e per tutta la mattinata, lo spazio sarà dedicato a uno sportello informativo che il giovane esponente dell'opposizione ha voluto far ripartire in vista dell'apertura bando Resto al Sud.

Il bando di Invitalia, in realtà, non è ancora stato pubblicato. Ma manca poco. Ed è una di quelle opportunità che potrebbe cambiare la vita di una persona. Previsto dal decreto Sud e riservato ai giovani under 35 che intendano avviare, o abbiano già avviato, un'attività imprenditoriale nelle regioni del Mezzogiorno, prevederà finanziamenti fino a 40mila euro con quote del 35% a fondo perduto e il restante 65% a tasso

zero. I fondi a disposizione non sono pochi: oltre un miliardo e 200 milioni di euro fino al 2025.

Qui s'inserisce l'iniziativa di Santoro: «In attesa del bando - spiega - daremo gli strumenti base a chi è interessato. Ogni lunedì mattina, nella nostra stanza, avremo una persona che darà le informazioni base sui requisiti di accesso, sulle attività che possono essere beneficiarie dei finanziamenti e quant'altro». Il consigliere

re ha pure stipulato un accordo con il Movimento a difesa del cittadino: «Mdc metterà a disposizione il suo sportello in via Carmine», dice. Lo scopo principale dell'iniziativa è «far conoscere il bando, incoraggiare, dare un primo impulso - spiega Santoro - Metteremo a disposizione anche professionisti che potranno fornire agli interessati una consulenza gratuita».

g.d.g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA